



COMUNICATO STAMPA
09 maggio 2023

FONDO EFFICIENZA SERVIZI ISTITUZIONALI ANNO 2023: SECONDA PUNTATA!

Si è concluso nella serata di ieri il secondo incontro relativo all'impianto **F.E.S.I. nazionale per l'anno 2023.**

La riunione è stata presenziata dal dott. Massimo Parisi per il DAP e dal dott. Giuseppe Cacciapuoti per il DGMC.

A seguito di modifiche apportate dall'Amministrazione rispetto al primo incontro, il dott. Parisi ha spiegato come **l'incentivo previsto dall'art. 3 comma 3 punto B6) era destinato a quel personale impiegato per la vigilanza e osservazione dei detenuti nelle articolazioni della tutela della salute mentale.** Il personale interessato dell'incentivo sarà quello che presta servizio in istituti (individuati dalla D.G.D.T.) che hanno al proprio interno reparti T.S.M.

L'incentivo previsto dall'art.3 comma 3 punto B7) era destinato similmente ad incentivare il personale appartenente ai gruppi di intervento operativi.

Il dott. Cacciapuoti ha rappresentato che l'aumento dei fondi per il suo Dipartimento è legittimato dal fatto che ben 7 Istituti per minori (su 17) diventeranno di livello dirigenziale e che avranno, quindi, una propria contrattazione decentrata.

Il Si.N.A.P.Pe., rappresentato dal Segretario Nazionale Antonio Pierucci, prima di tutto ha sollecitato l'Amministrazione ad una **tempistica più celere nell'affrontare una tematica importante come il F.E.S.I.:** *"non si può arrivare a maggio per stabilire regole che vedranno i propri effetti retroattivi da gennaio dello stesso anno".*

Ci è dispiaciuto constatare come l'Amministrazione Centrale non abbia recepito talune osservazioni della nostra O.S. in ordine al **progetto di istituto** (del quale ancora non si comprende la *mission*), **al mancato riconoscimento relativo alla tutela della paternità** (che si è posta come condizione imprescindibile per la sottoscrizione dell'Accordo) ed **alla mancata variazione di alcune fattispecie economiche a secondo delle tipologie di orario di servizio** (art.3 comma 2).

Il SiNAPPe, constatando una diminuzione delle presenze per accedere al cd. "Bonus", ha evidenziato l'assenza di richiami ad **incentivare quel personale che, seppur impiegato in servizi previsti dalla fascia A2, viene spesso impiegato in compiti istituzionali ricompresi nella fascia A1.** Si è chiesto di valutare la possibilità, oltre al giusto riconoscimento economico previsto dal diverso importo della "fascia", di poter beneficiare di parte del bonus a fronte di almeno il **50% delle presenze** effettuate in fascia A1.

Il Si.N.A.P.Pe ha comunque accolto, di buon grado, **l'aumento dei fondi generale**



COMUNICATO STAMPA

09 maggio 2023

e l'eliminazione del giudizio complessivo annuale per accedere al *bonus* previsto dall'art.3 comma 2 A3); si ritiene inoltre, che **l'incentivo di cui al punto B6)** (personale impiegato presso le T.S.M.) **fosse doveroso**. Il Gruppo di Intervento Operativo (G.I.O.), attualmente in atto solo presso il Provveditorato L.A.M., risulta limitativo poiché spesso gli eventi critici vengono risolti direttamente dal personale in servizio nella struttura richiedente; stante ciò sembrerebbe opportuno, fino alla definitiva costituzione del GIO a livello nazionale (DGMC compreso) predisporre un incentivo direttamente per coloro che affrontano e risolvono eventi critici conclamati. **Il dott. Parisi, preso atto delle osservazioni avanzate dalle OO.SS.**, ha comunicato una nuova stesura dell'Accordo ed una nuova convocazione per l'eventuale sottoscrizione.

Vi terremo aggiornati sugli sviluppi.

Ufficio Stampa Si.N.A.P.Pe